

Chiesa di S. Maria della Pace

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00210/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00210/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 210

Codice scheda: LMD80-00210

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00209

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Maria della Pace

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Sede dell'Ordine dei Cavalieri del S. Sepolcro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via S. Barnaba

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

La chiesa solo su appuntamento presso la segreteria dell'Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro, avente sede in loco.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Solari, Guiniforte

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1429-1481

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Solari, Pietro Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1495-1514

Codice scheda autore: MI100-20156

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: asportazione decorazioni

Autore/Nome scelto: Appiani, Andrea

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1754-1817

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: restauro

Autore/Nome scelto: Bagatti Valsecchi

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Parallelamente all'Osservanza in Lombardia si diffuse anche la riforma amadeita portata avanti dal Beato Amedeo Menez De Sylva (aggregato alla nostra Provincia da padre Giacomo da Mozzanica) il quale eresse vari conventi tra cui S. Maria della Pace in Milano dove morì in fama di grande santità il 10 agosto 1482. Durante un capitolo generale dei francescani in città a metà del XV sec. viene ribadita l'opposizione alla possibile affermazione e diffusione di questa Congregazione, ma questa continuò ad esistere almeno fino alla metà del XVI sec., dopo essere stata riconosciuta nel 1472. Verrà soppressa definitivamente nel 1567 per volere dell'arcivescovo Carlo Borromeo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Complesso solariano (prevalentemente opera di Guiniforte e in parte Pietro Antonio), fondato nel Quattrocento, da una costola, poi sconfessata dell'Osservanza francescana. La sua costruzione (1466) rappresentò un'ulteriore espansione dei francescani in Milano nel XV sec.

La chiesa viene terminata e consacrata nel 1497, alla presenza dell'arcivescovo Guido Antonio Arcimboldi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XV

Data: 1466/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XV

Data: 1497/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: cappella Bagarotti

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Nel 1519, Andrea Fusina esegue il monumento funebre del vescovo di Bobbio, Giovanni Battista Bagarotti, per la cappella omonima. Sempre nella stessa cappella si trovavano numerosi affreschi di Marco d'Oggiono che vennero strappati nel 1808 e si trovano attualmente dispersi in vari musei cittadini. L'anno successivo dipinge la Crocefissione nel refettorio del convento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1519/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1519/00/00

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: cappella S. Giuseppe

Notizia sintetica: decorazione

Notizia: Nel 1521, Bernardino Luini affresca la cappella di S. Giuseppe.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1521/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1521/00/00

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: abside

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Gli unici affreschi ancora rimasti sulla volta del piano absidale poichè non staccati dopo la soppressione, sono l'Adorazione dei Magi e l'Annuncio dei Pastori, appartenenti ad un ciclo d'affreschi di Tanzio da Varallo eseguiti prima del 1630.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1630/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1805 viene soppresso il monastero e chiusa al culto la chiesa: l'apparato decorativo e artistico vengono trasferiti: sotto la direzione di Andrea Appiani vengono rimossi dalla chiesa gli affreschi di Gaudenzio Ferrari, Bernardino Luini e Marco d'Oggiono, e dei fratelli Campi che vengono trasferiti a Brera. Molte altre opere d'arte sono andate disperse o conservate in vari musei a Milano o altrove. I francescani vengono concentrati tutti a S. Angelo

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1805/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1805/00/00

Validità: post

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Tra il 1899 ed il 1903 la chiesa fu riscattata dalla Società per il Salone Perosi e per opera dei Bagatti Valsecchi restaurata con l'apporto di stilemi romanici. All'inizio fu riaperta quale sede di concerti, il famoso "Salone Perosi", poi, nel 1906, fu affidata alle suore di S. Maria Riparatrice e riconsacrata al culto l'anno successivo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1899/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Ad una sola navata con cinque campate, a volte ogivali a crociera. Costoloni e archi trasversali cadono su grossi sostegni pensili applicati alle pareti laterali.

La facciata è chiusa tra due contrafforti; cornice di cotto su peducci a tre pinnacoli, di cui quello centrale è rifacimento recente. Il portale architravato, dovuto ai restauri, sostituisce quello barocco. Ai lati due alti finestroni di sesto acuto, appena accennato. Nel mezzo grande finestra circolare, e sopra il grande sole col motto Pax. Sul fianco sulla Via S. Barnaba, le cappelle sporgono semiottagonali accostate, così da presentare una pianta a sega. Sui lati obliqui delle stesse si aprono finestre allungate ogivali.

Anche sul fianco sinistro si aprono cappelle, due per campata

Presso la zona absidale, che si apre all'interno, con arco a tutto sesto, campanile cinquecentesco di muro grezzo, a loggia bifora con oculo nel timpano.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: sede Cavalieri del Santo Sepolcro

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00210_01

Note: Vista dall'alto

Nome del file: LMD80-00210_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert